

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1688 del 01/06/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL (Imp. v. Razzaboni 130/D) MODENA. Rif. Prot. SUAP n. 172560/2015/173 del Comune di Modena. Rif. Prat. SINADOC 6074/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1719 del 01/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno uno GIUGNO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

DITTA OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL (Imp. v. Razzaboni 130/D) MODENA.

Rif. Prot. SUAP n. 172560/2015/173 del Comune di Modena.

Rif. Prat. SINADOC 6074/2016.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'articolo 6, comma 2, prevede, in caso di modifica sostanziale degli impianti, la presentazione, da parte del gestore degli impianti, di domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

In data 2/12/2015 la Ditta OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL, avente sede legale in comune di Rezzato (BS), loc. Produttive Rezzatesi n. 18, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di Modena, v. Razzaboni n. 130/D, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa alla Provincia di Modena e assunta agli atti con prot. n. 108092/9.13 in data 17/12/2015;

L'impianto di cui sopra effettua l'attività di assemblaggi telai in alluminio;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125);
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di Allegati Acqua e Aria rilasciata con Determinazione della Provincia di Modena n. 281 del 17/7/2014;

Vista la dichiarazione della ditta che, relativamente agli scarichi idrici, non sono intervenuti cambiamenti rispetto alla condizione già autorizzata dalla Provincia di Modena con determinazione n. 281 del 17/7/2014, si provvede d'ufficio ad integrare nell'aggiornamento della vigente A.U.A. l'Allegato Acqua senza apportare variazioni;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Nel contempo si rende necessario revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente rilasciata al Gestore dell'impianto medesimo.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) di aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi degli articoli 3 e 6 del DPR 59/2013 rilasciata al Gestore della ditta OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL per l'impianto ubicato in comune di Modena, V. Razzaboni n. 130/D, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Acqua	Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
Aria	Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06

2) di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa dalla data di messa a regime degli impianti modificati o aggiunti;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni** dal 16//2016 con scadenza al 1/6/2031;

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Modena;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche in pubblica fognatura	Comune di Modena
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico di Modena, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ACQUA

Ditta OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL (IMP. V. C. RAZZABONI 130/D) – MODENA

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Acqua	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) - Acque reflue industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura

A - PREMESSA NORMATIVA

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1053 del 9 Giugno 2003 ha emanato la Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 Febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii. ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152;

Con l'articolo 124, comma 1, del suddetto decreto legislativo viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5, con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/2006 e ss. mm. e ii.;

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005";

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico";

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL svolgente attività di assemblaggio telai in alluminio, è autorizzata per lo scarico di acque reflue derivanti dagli impianti ubicati in comune di Modena, v. Razzaboni n. 130/D, come da Allegato Acqua alla Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Determina della Provincia di Modena n. 281, prot. n. 74790 del 17/7/2014, per la seguente configurazione:

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento, previo trattamento in fosse biologiche, sono convogliate nella pubblica fognatura di Via Razzaboni;

- le acque meteoriche ricadenti sullo stabilimento confluiscono mediante condotta mista nella pubblica fognatura di Via Razzaboni;
- le acque reflue derivanti dallo spurgo dei compressori sono convogliate tal quali nella pubblica fognatura di Via Razzaboni; tale scarico è inferiore a 15 mc/die e rispetta i valori limite di cui alla Tabella 1, della DGR 1052/2003;
- ai sensi del D.Lgs 152/06, del DGR. 1053/2003, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue originate nello stabilimento di cui sopra sono classificate come industriali assimilate alle domestiche.

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Non essendo intervenute modifiche, relativamente agli scarichi idrici, rispetto alla condizione già autorizzata con Determina AUA n. 281 del 17/7/2014 si provvede ad integrare nel presente Allegato Acqua il contenuto tecnico dello stesso Allegato, parte integrante della determina citata;

D – PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

- 1) è autorizzato il gestore della ditta OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL, per lo stabilimento di Modena, Via Cesare Razzaboni 130/D, a scaricare le acque reflue industriali assimilate alle domestiche derivanti dall'attività di assemblaggio di telai in alluminio nella pubblica fognatura di Via Razzaboni;
- 2) lo scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura deve rispettare continuamente, a monte di ogni trattamento depurativo, i limiti quali – quantitativi previsti dalla tabella 1 della DGR 1053/2003, mentre i parametri o le sostanze non indicate nella stessa, qualora siano presenti, devono rispettare i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in acque superficiali;
- 3) il pozzetto di prelievo campioni posto a monte del punto di innesto nella fognatura dovrà essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 4) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia del sistema fognario aziendale; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 5) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 6) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività;
- 7) è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE (SAC di Modena), al Comune di Modena e a Hera SPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Allegato ARIA

Ditta OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL (Imp. Via C. RAZZABONI n. 130/D) – MODENA .

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Modifica Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici inquinanti e all'inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti od altri impianti fissi per usi industriali o di pubblica utilità che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL intende svolgere in comune di MODENA, Via C. RAZZABONI n. 130/D, attività di assemblaggio di telai in alluminio e relativamente alle emissioni in atmosfera, presenta la seguente configurazione:

- attività di saldatura che genera il punto di emissione E4 avente portata di 23.000 Nmc/h; (emissione non modificata);
- attività di saldatura che genera il punto di emissione E6 avente portata di 42.000 Nmc/h; (emissione non modificata);
- attività di lavorazioni meccaniche che generano il punto di emissione E49 avente portata di 4.500 Nmc/h; (emissione non modificata);
- attività di saldatura che genera il punto di emissione E142/1 avente portata di 43.000 Nmc/h; (emissione non modificata);
- attività di saldatura che genera il punto di emissione E142/2 avente portata di 10.000 Nmc/h; (emissione non modificata);
- attività di cottura che genera il punto di emissione E142/3 avente portata di 200 Nmc/h; (emissione non modificata);
- attività di cottura che genera il punto di emissione E142/4 avente portata di 6.000 Nmc/h; (emissione non modificata)
- attività di saldatura che genera il punto di emissione E149/1 avente portata di 52.500 Nmc/h; (emissione non modificata)
- attività di incollaggio che genera il punto di emissione E149/2 avente portata di 13.500 Nmc/h; (emissione non modificata)
- attività di cottura che genera il punto di emissione E149/3 avente portata di 200 Nmc/h; (emissione non modificata)
- attività di cottura che genera il punto di emissione E149/4 avente portata di 200 Nmc/h; (emissione non modificata)

- attività di cottura che genera il punto di emissione E149/5 avente portata di 6.000 Nm³/h; (emissione non modificata)
- attività di saldatura che genera il punto di emissione E150 avente portata di 35.500 Nm³/h; (nuova emissione)
 - una caldaia a condensazione ad uso civile con potenza termica di 943 KW;
 - un consumo di filo di saldatura di 23.000 Kg/anno;
 - un consumo di colla termoindurente di 2.500 kg/anno;
 - un consumo di olio lubrificante di 3.500 litri/anno;
 - un esercizio di circa 230 g/anno.

e chiede il rinnovo dell'Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera.

C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

La ditta OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL è autorizzata ad esercire uno stabilimento con emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di MODENA, V. C. RAZZABONI 130/D, provincia di Modena nel rispetto dei limiti sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive Deliberazioni:

E4 saldatura (8-12 cilindri):

Portata	23.000	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E6 saldatura (8-12 cilindri):

Portata	42.000	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E49 macchine utensili:

Portata	4.500	Nm ³ /h
Polveri totali/Nebbie oleose	10	mg/Nm ³
Durata	24	h/g
Impianti di abbattimento	FT	

E149/1 saldatura F149:

Portata	52.500	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E150 saldatura (celle Maserati-Bugatti):

Portata	35500	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E149/2 incollaggio F149:

Portata	13.500	Nm ³ /h
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E149/3 cottura F149:

Portata	200	Nm ³ /h
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E149/4 cottura F149:

Portata	200	Nm ³ /h
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³

Durata	24	h/g
--------	----	-----

E149/5 cottura F149:

Portata	6.000	Nm ³ /h
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E142/1 saldatura F142:

Portata	43.000	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E142/2 saldatura F142:

Portata	10.000	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E142/3 cottura F142:

Portata	200	Nm ³ /h
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

E142/4 cottura F142:

Portata	6.000	Nm ³ /h
Composti Organici Volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm ³
Durata	24	h/g

Relativamente all'emissione E150, la ditta OFFICINE MECCANICHE REZZATESI SRL dovrà osservare le disposizioni previste dalla citata Delibera di Giunta Regionale:

- a) comunicazione, 15 giorni prima, della messa a regime degli impianti (tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata ad ARPAE e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento)
- b) esecuzione di almeno un campionamento delle emissioni in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime (relativamente a Portata e Polveri totali)
- c) trasmissione, entro 30 giorni dalla data di messa a regime, dei dati relativi alle emissioni tramite Posta Elettronica Certificata o raccomandata AR ad ARPAE

Nell'esercizio dell'attività dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Non dovrà essere superato un consumo massimo giornaliero di mastici, colle e diluenti pari a 100 kg. Contribuiscono al raggiungimento del limite massimo di consumo tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle operazioni di incollaggio e di quelle strettamente connesse (diluenti, solventi di lavaggio delle apparecchiature o di operazioni di sgrassaggio, ecc.);
- Qualora la capacità nominale fosse tale da superare la soglia di composti organici volatili in ingresso stabilita dall'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione di carattere generale non è applicabile, pertanto l'Azienda dovrà attivarsi per acquisire preventiva autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 275 del D.Lgs. 152/06, mediante domanda di Modifica di AUA;
- Le operazioni di applicazione ed asciugatura/essiccazione dei prodotti incollanti, devono esseresvolte in appositi impianti dotati di aspirazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- Gli effluenti provenienti dalle operazioni di applicazione ed asciugatura/essiccazione devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il limite di emissione indicato nelle tabelle sopra;
- Sono escluse dall'autorizzazione di carattere generale le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura;
- Le lavorazioni di saldatura possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.);

- Gli effluenti derivanti dalle lavorazioni di saldatura devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il valore limite di emissione indicato nelle tabelle sopra;
- Sono escluse dall'autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.);
- Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni meccaniche devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il limite di emissione indicato nelle tabelle sopra.

La ditta deve tenere costantemente aggiornato il “Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico” (vedi sito web Provincia di Modena), riferite all'insieme delle attività di incollaggio e cottura colle e lavorazioni meccaniche esercitate nell'insediamento, con allegate copie fotostatiche delle fatture d'acquisto delle stesse.

L'Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale non può considerarsi valida:

- in caso di emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152
- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti entro due anni dalla data di autorizzazione di tali impianti, la Ditta dovrà comunicare preventivamente a Provincia, Comune ed Arpa le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.

Relativamente alla caldaia, si comunica che, essendo le emissioni in parola derivanti da impianti ascrivibili all'elenco delle attività ad emissione scarsamente rilevante (lettera dd) dell'Allegato IV Parte I del D.Lgs. 128/2010), ai sensi dell'art. 272 comma 1 del Decreto citato, l'esercizio di tali impianti non richiede autorizzazione, relativamente alla normativa attualmente in vigore in materia di inquinamento atmosferico,

Nulla Osta, per quanto di competenza, all'esercizio della caldaia da uso civile.

Si ricorda alla ditta che anche le emissioni dell'impianto termico devono rispettare le norme di cui al Titolo II Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché le norme in materia di manutenzione degli impianti termici di cui al DPR 412/93.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

ARPAE-SAC MODENA

Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.